



N. 9 anno 32

Martedì 3 marzo 2020

Prosegue il fermo già in essere delle attività sportive

All'interno altre notizie

E' Quaresima

Ci addentriamo nella santa Quaresima, ci viene riproposto un cammino che è sempre uguale tutti gli anni: forse noi non siamo del tutto uguali. Ognuno di noi ha il suo deserto da affrontare carico delle sue paure e ansie e di ogni altro aspetto che accompagna la nostra vita, ma come ci insegna il deserto, esso non è sempre luogo impervio ma è anche luogo dove si trovano delle oasi che offrono momenti di ripresa e di ricarica. Penso alla Quaresima non solo come cammino di fatica ma anche come oasi: questo lo dico perché ci sono persone che la Quaresima la vivono tutto l'anno!!! Pensiamo alla quaresima come continuità di un cammino e la cenere in testa come segno di novità e di nuovo rilancio della nostra fede, solo così potremo incontrare quella terra promessa: promessa a dare sempre del nostro meglio, promessa di metterci la faccia in tutto ciò che si fa e che si è; quel volto segnato da quella cenere che fa comprendere all'altro che nella terra promessa si arriva se alle spalle c'è un cammino di conversione e di cambiamento: tali possono essere se abbiamo il coraggio di affrontare la Quaresima non come routine ma come nuova occasione di miglioramento e di approfondimento della nostra vita.

Don Gabriele Maini

Assistente Ecclesiastico Provinciale

101 idee per la Quaresima

C'è lo spazio per ogni persona a questo particolare periodo liturgico:

Un elenco con 101 idee per vivere bene la Quaresima nonostante le limitazioni, per far sì che sia ugualmente un tempo di grazia.

1. Le idee classiche

2. rinunciare a caramelle e dolci
3. ridurre il tempo della televisione
4. non mangiare snacks tra i pasti
5. limitare il caffè e bevande gasate
6. limitare o digiunare dai videogiochi
7. trascorrere più tempo in famiglia
8. donare qualcosa ai poveri
9. fare qualche lavoro domestico in più
10. compiere gesti di gentilezza al primo che capita
11. trascorrere più tempo in preghiera
12. Preghiera
11. leggere i vangeli un pezzo al giorno
12. pregare un libro della Scrittura secondo il metodo della lectio divina
13. partecipare alla messa durante la settimana (magari ogni giorno)
14. pregare il Rosario ogni giorno, da soli o con la famiglia
15. fare un quaderno delle preghiere dove segnare tutti coloro che hanno bisogno delle proprie preghiere; aggiungere una persona ogni giorno
16. imparare a pregare la Liturgia delle ore
17. impegnarsi a fare un po' di adorazione eucaristica regolarmente
18. visitare ogni giorno una chiesa
19. impegnarsi a fare l'esame di coscienza ogni sera
20. pregare il Padre nostro tre volte al giorno
21. pregare l'Angelus a mezzogiorno
13. Per i dipendenti dalla cultura "televisiva"
22. ascoltare canali radio e televisivi con contenuti cristiani
23. evitare trasmissioni con scene gratuite di sesso e di violenza

24. limitare il tempo dedicato a guardare trasmissioni sportive
25. ascoltare solo musica classica per tutta la quaresima
26. guidare verso il lavoro in silenzio
27. leggere un'opera letteraria classica
28. leggere un'opera letteraria cristiana
29. leggere una storia ad un bambino
30. sedere in silenzio per 15 minuti ogni giorno
31. scrivere una lettera a Dio ogni giorno
14. Per coloro che usano Internet
32. limitare il tempo da passare su Instagram, Whatsapp, Facebook o altri social network
33. condividere un video spirituale sui social network una volta per settimana
34. fare qualche commento sui social network in cui emerga la tua fede
35. segnalare una situazione di povertà di cui occuparsi una volta alla settimana
36. iscriversi a qualche sito che invia giorno per giorno un pensiero spirituale (ad esempio lachiesa.it) (o questo sito con [la newsletter giornaliera](#) □)
37. diffondere il contenuto del calendario "il tempo e la Parola" ogni giorno sui social
38. mettere un orologio vicino al computer per controllare i tempi
39. creare un video ispirato e dai contenuti spirituali per Youtube
15. Per coloro che hanno bisogno di essere più pieni di gratitudine
40. ogni settimana, scrivere una lettera per ringraziare un sacerdote della tua diocesi, a cominciare dal vescovo e dal parroco
41. ogni settimana scrivere un biglietto di ringraziamento ai tuoi genitori
42. scrivere una poesia di lode per ogni persona della tua famiglia
43. comperare un pacco di post-it e ogni giorno scrivere un pensiero di ringraziamento e attaccarlo sulla porta di una persona della tua famiglia in modo che a Pasqua ci siano 40 biglietti scritti

- 44.trovare i salmi di ringraziamento e lode nella Bibbia e pregarli
- 45.scrivere una lista di modi in cui Dio ti ha benedetto e ogni giorno aggiungere qualcosa; può essere fatto su di un quaderno o su di un cartellone appeso in casa
- 46.a cena ogni sera chiedere alla propria famiglia di condividere un motivo per cui essere grati
- 47.fare un CD o una playlist con musica di lode e di ringraziamento da ascoltare ogni giorno
- 48.fissarsi di dire “Grazie” un determinato numero di volte ogni giorno
- 49.aiutare i propri figli a scrivere una lettera ai propri insegnanti e catechisti
- 16.Per coloro che hanno bisogno di ordine
- 50.ogni giorno fare una passeggiata con una persona cara e parlare della vita e della fede
- 51.portare almeno una volta alla settimana i propri figli in un posto bello e giocare con loro
- 52.rinunciare alle consumazioni superflue al bar e usare i soldi per i poveri
- 53.fare esercizio fisico ogni giorno
- 54.trascorrere almeno 30 minuti al giorno a parlare in modo significativo con il/la proprio/a sposo/a
- 55.partecipare ad un ritiro spirituale
- 56.partecipare agli incontri del venerdì sera ore 20.15 presso il monastero delle Clarisse
- 57.Meditare la proposta del calendario “Il tempo e la Parola”
- 58.leggere bene il foglietto parrocchiale
- 59.interrompere le abitudini poco sane (fumare, bere, guidare spericolati)
- 17.Per coloro che hanno bisogno di nutrimento spirituale
- 60.leggere i documenti del Concilio Vaticano II, soprattutto la Gaudium et spes
- 61.leggere la parte sui comandamenti sul Catechismo della Chiesa Cattolica
- 62.partecipare alla Via Crucis il venerdì

- 63.trovare un padre spirituale
- 64.leggere L'imitazione di Cristo
- 65.leggere un'autobiografia spirituale (ad esempio: Le confessioni di S. Agostino, la Storia di un'anima di Teresa di Gesù Bambino, l'autobiografia di S. Ignazio...)
- 66.leggere la vita di un santo
- 67.leggere ogni settimana un commento al vangelo della domenica
- 18.per coloro che hanno bisogno di incrementare il proprio impegno verso i poveri
- 68.fare i volontari alia mensa dei Cappuccini
- 69.andare al centro di ascolto della Caritas o della S. Vincenzo e chiedere se c'è bisogno di qualcosa
- 70.cominciare a fare visita ad una casa di riposo
- 71.aiutare un anziano o un disabile che abita nelle tue vicinanze con i lavori di casa
- 72.collaborare col gruppo che prepara la cena ai migranti
- 73.diventare parte del gruppo missionario
- 74.informarsi di ciò che viene fatto nelle missioni
- 75.realizzare dei rosari e donarli
- 76.riempire il salvadanaio per le missioni
- 19.per coloro che vogliono essere più attivi in parrocchia
- 77.diventare un lettore
- 78.collaborare con la pulizia della chiesa
- 79.collaborare con il gruppo dei catechisti
- 80.dopo ogni messa presentarsi ad una persona che non si conosce ancora
- 81.essere presenti ai funerali
- 82.offrire la propria manodopera per piccole manutenzioni
- 83.unirsi al coro
- 84.fermarsi dopo la messa a sistemare la chiesa

85. sedersi al centro del banco in chiesa in modo che chi arriva in ritardo non debba sentirsi in imbarazzo a chiedere di fare posto
86. lasciare i posti vicini alla porta a chi arriva in ritardo
20. idee miste
87. accostarsi alla Riconciliazione almeno due volte durante la quaresima
88. astenersi dai pettegolezzi
89. non dire parolacce o battute volgari
90. leggere la lettera pastorale del vescovo
91. dare una mano in cucina se di solito non lo fai
92. informarsi sul modo in cui la tua banca investe i soldi e preferire gli investimenti etici
93. studiare i principi della Dottrina sociale della Chiesa
94. parlare bene del papa
95. cominciare il lavoro con il segno della croce
96. preparare ogni giorno la colazione per la propria famiglia
97. pregare ogni giorno con le letture della messa
98. passare questo foglietto ad altre persone
99. non scaricare cose illegalmente su Internet
100. guardare un film educativo con tutta la famiglia una volta alla settimana
101. suggerire ad altri di vivere bene la Quaresima

Una preghiera per questa particolare situazione

L'Arcivescovo di Milano - Mons. Mario Delpini - ha composto la seguente preghiera che ci permettiamo di sottoporre alla vostra attenzione, come utile momento di condivisione alle tante sofferenze in atto:

Benedici, Signore, la nostra terra, le nostre famiglie, le nostre attività.

Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti

la fiducia e l'impegno per il bene di tutti,

l'attenzione a chi è solo, povero, malato.

Benedici, Signore,

e infondi forza e saggezza

in tutti coloro che si dedicano al servizio del bene comune

e a tutti noi:

le sconfitte non siano motivo di umiliazione o di rassegnazione,

le emozioni e le paure non siano motivo di confusione,

per reazioni istintive e spaventate.

La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento

a vincere la mediocrità, a reagire alla banalità, a vivere la carità

a dimorare nella pace. Amen

Il Vescovo di Pavia - Mons. Corrado Sanguineti - suggerisce di “prendere in mano il Rosario e affidarsi alla tenerezza e all'intercessione potente di Maria, invocando la protezione di nostri Santi, di San Siro, di Sant'Agostino e di San Riccardo Pampuri ...”.

Diciotto suggerimenti della Federazione Medici Sportivi per evitare la diffusione del Coronavirus nel mondo dello sport.

Per una corretta gestione dell'emergenza Coronavirus all'interno del mondo dello sport, occorre partire da una premessa. Il virus mostra ad oggi livelli di contagio altissimi ma – fortunatamente - indici di mortalità molto bassi (circa il 2%, fonte OMS). Occorre, altresì, osservare che il rilievo in Italia è diverso rispetto ad altri paesi, poiché l'Italia scrina attraverso il tampone anche gli asintomatici, mentre gli altri Paesi intervengono solo sui sintomatici. Inoltre, i decessi in Italia hanno riguardato persone con sistema

immunitario indebolito a causa di comorbidità (sovrapposizione di altre patologie). Questo implica che occorre intervenire a livello di prevenzione attraverso l'adozione di norme igienico-sanitarie e buone prassi che l'atleta deve osservare sia nella vita quotidiana, sia in tutte le fasi di gara e di allenamento. Cosa quanto mai importante sia nel mondo dilettantistico, sia nel settore professionistico, dove peraltro il presidio è assicurato dalla figura del Medico Sociale. Questo implica, oltremodo, la necessità di una linea diretta di coordinamento tra Ministero della Salute, Ministero dello Sport, CONI e FMSI, in qualità di Federazione medico-scientifica del CONI stesso, che preveda indirizzi univoci e attenta applicazione degli stessi. In particolare, la FMSI - attraverso i propri 4.000 Medici associati - funge da punto di riferimento per la massima diffusione degli indirizzi assunti. Sono all'uopo elaborate le seguenti indicazioni che, certamente in linea con quelle generali del Ministero della Salute, sono specifiche per i momenti di gara e di allenamento, ma anche per quelli di trasferta e tengono conto altresì delle caratteristiche distintive delle varie discipline sportive. L'obiettivo è comune: assicurare la possibilità di praticare l'attività fisica nelle migliori condizioni e senza danno per la salute.

Norme igienico-sanitarie e buone prassi

Trattasi di alcune semplici, ma fondamentali norme igienico-sanitarie, da considerare da parte delle società e dei custodi degli impianti sportivi sia negli spogliatoi, sia nei locali comuni e nei servizi igienici degli impianti,

atte a prevenire la diffusione del coronavirus durante le gare e negli allenamenti. Tali norme vanno esposte ben visibili a tutti e rispettate non solo dagli atleti, ma anche da accompagnatori, arbitri, allenatori, dirigenti, massaggiatori, spettatori e addetti ai lavori.

1) Non bere dalla stessa bottiglietta/borraccia/bicchiere né in gara né in allenamento, utilizzando sempre bicchieri monouso o una bottiglietta nominale o comunque personalizzata, e non scambiare con i compagni altri oggetti (asciugamani, accappatoi, ecc.).

2) Evitare di consumare cibo negli spogliatoi.

3) Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in ceste comuni.

4) Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc.

- 5) Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile: il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi e poi, dopo averle sciacquate accuratamente, vanno asciugate con una salvietta monouso; se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.
- 6) Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare una salvietta monouso per l'apertura e chiusura dello stesso.
- 7) Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia negli spogliatoi, sia nei servizi igienici.
- 8) Non toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate.
- 9) Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca.
- 10) Arieggiare tutti i locali il più spesso possibile.
- 11) Disinfettare periodicamente tavoli, panche, sedie, attaccapanni, pavimenti, rubinetti, maniglie, docce e servizi igienici con soluzioni disinfettanti a base di candeggina o cloro, solventi, etanolo al 75%, acido paracetico e cloroformio.**
- 12) In caso di attività sportiva in vasca, richiedere un costante monitoraggio dei parametri chimici (cloro o altre soluzioni disinfettanti) e dei parametri fisici (tra cui, il pH o la temperatura, che influisce sul livello di clorazione).
- 13) Invitare le persone che manifestano sintomi di infezione respiratoria in atto e/o febbre ad abbandonare immediatamente i locali e avvisare il medico sociale e/o il responsabile medico della federazione, chiamando il Numero 112 o il Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24 senza recarsi al Pronto Soccorso.
- 14) Per chi non fosse ancora vaccinato contro l'influenza, consigliare il più rapidamente possibile il vaccino antiinfluenzale, in modo da rendere più semplice la diagnosi e la gestione dei casi sospetti.
- 15) Informarsi dagli atleti e dal personale societario se ci sono stati eventuali contatti in prima persona o all'interno del proprio ambito familiare con persone rientrate da zone a rischio o in quarantena.

16) Utilizzare la visita medico-sportiva quale fondamentale strumento di screening, attraverso un'attenta anamnesi ed esame obiettivo per l'individuazione di soggetti potenzialmente a rischio immunitario o con sintomatologia.

17) In caso di raduni nazionali di atleti o di manifestazioni di circuito internazionale autorizzate anche all'estero, prevedere sempre la presenza di un Medico di Federazione che possa valutare clinicamente, a livello preventivo, tutti i partecipanti, identificando eventuali soggetti a rischio e adottando le più idonee misure di isolamento, seguendo adeguate procedure gestionali secondo gli indirizzi del Ministero della Salute.

18) Con riferimento ai Medici Sociali e, in particolare, a quelli delle squadre professionistiche o degli atleti professionisti ai sensi della Legge 23 marzo 1981, n. 91 e comunque di tutte quelle Società i cui atleti svolgono attività a livello internazionale, monitorare con attenzione i Paesi verso cui si è diretti o da cui si rientra, secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

La FMSI ha istituito un collegamento diretto e indirizzi di posta elettronica specifica per tutti i Medici Federali, che sono il punto di riferimento delle Società e degli Atleti, per un più efficace coordinamento delle informazioni grazie alla linea diretta tra Ministero della Salute, Ministero dello Sport, CONI e FMSI.

Coronavirus: le disposizioni

In data 1 marzo 2020, il **Presidente del Consiglio dei Ministri** ha emesso un Decreto che, per quanto riguarda lo sport, così recita: "... art. 2 punto a: Sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina sino al 8 marzo 2020 in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse. Punto c: sospensione sino al 8 marzo 2020 di tutte le manifestazioni organizzate, di carattere non ordinario, nonché degli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali - a titolo d'esempio - grandi eventi, cinema, teatri, discoteche, cerimonie religiose".

Art. 2 punto 3: "Nella sola Regione Lombardia e nella sola provincia di Piacenza, si applica altresì la seguente misura: a) sospensione delle attività di palestre, centri sportive, piscine, centri natatori, centri di benessere, centri termali, fatta eccezione per

l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Dal CSI Nazionale - 1 marzo

Appena avuta conoscenza esatta del Decreto del Presidente del Consiglio, il CSI Nazionale, con circolare a firma del Presidente - Vittorio Bosio - ha scritto ai Comitati Regionali e Territoriali di Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, al Comitato di Savona e di Pesaro-Urbino, quanto segue: “Vi chiedo pertanto, nel rispetto massimo della salute di tutti, di **proseguire con il fermo già in essere delle attività sportive sul Vostro territorio**, fino a comunicazione contraria. So che è un sacrificio importante e faticoso, ma il CSI guarda alla tutela dei ragazzi e di tutta la comunità, come al bene più prezioso. Sono certo della piena collaborazione di tutti i Comitati interessati. Vi comunico infine che in tutto il territorio della Lombardia e in quello della sola provincia di Piacenza, il Governo ha disposto anche la sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi.

Ufficio Sport - Consiglio dei Ministri - 2 marzo

Dall'Ufficio Sport della Presidenza dei Ministri è stato diramato il seguente avviso: ... “Con specifico riferimento alle previsioni in materia di sport di cui all'articolo 2 (il riferimento è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) si precisa quanto segue: l'art. comma 1 lettera a, ha disposto la sospensione sino al 8 marzo 2020 nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto e nelle province di Pesaro e Urbino e Savona, degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, facendo tuttavia salvo lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni e delle sedute di allenamento degli atleti tesserati agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse. Si raccomanda di adottare misure organizzative tali da garantire agli atleti la possibilità di rispettare, negli spogliatoi, la distanza tra loro di almeno un metro. La sospensione prevista dal successivo articolo 2, comma 3 dell'attività di palestre, centri sportivi, piscine e centri natatori, riguarda soltanto lo sport di base e l'attività motoria in

genere, svolta all'interno delle predette strutture ed è limitata alla Regione Lombardia e alla Provincia di Piacenza”.

Dal CSI Regionale - 2 marzo

Con una appropriata ulteriore informazione (la sesta), il Presidente Regionale - Paolo Fasani - ha riassunto il contenuto del Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1 marzo 2020, in particolare si legge: La Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano con propria comunicazione del 1 marzo 2020 ha richiesto, nel rispetto massimo della salute di tutti, di proseguire con il fermo già in essere delle attività sportive sul territorio, fino a comunicazione contraria. Alla luce di quanto sopra la Presidenza Regionale del Centro Sportivo Italiano CSI Lombardia, in linea con i comitati territoriali, ha deciso la sospensione di tutte le manifestazioni, delle gare ufficiali e delle attività sportive fino all'8 marzo 2020 compreso sia a livello regionale che a livello territoriale. In relazione alla possibilità di svolgere sedute di allenamento promosse dalle singole Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate, operanti nelle aree regionali classificate come “gialle”, quindi ad esclusione delle aree “rosse” (zona del basso Lodigiano interessata), ove permangono tutte le totali restrizioni già in vigore, le stesse dovranno rigorosamente attenersi, a quanto previsto dall'art 2 comma 1 lettera a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020, nonché porre in essere tutti i comportamenti di prevenzione previsti dal Ministero della Salute. Si sottolinea e si ricorda che il mancato rispetto delle norme previste costituisce violazione a rilevanza penale (Art. 650 C.P.) con pesanti sanzioni per i trasgressori. Per quanto attiene agli impianti sportivi situati negli Oratori Lombardi, il Comitato Regionale CSI Lombardia e i relativi Comitati Territoriali si allineano con quanto deciso dalla Conferenza Episcopale Lombarda in ordine alla chiusura degli Oratori fino al 08/03/2020, con la totale sospensione delle attività sportive all'interno degli stessi”.

I Vescovi lombardi - 2 marzo

I Vescovi lombardi, riuniti a Caravaggio il 2 marzo, hanno diffuso un messaggio nel quale si legge tra l'altro: “... Sono sospese sino al 8 marzo comprese, tutte le attività formative, aggregative e sportive. E' disposta la chiusura degli spazi aperti al pubblico.

Sino a domenica 8 marzo compresa, le iniziative e gli incontri presso altri ambienti parrocchiali restano sospesi.”

Indicazioni operative

- **Luoghi sportivi in ambienti di proprietà della Chiesa: chiusi sino a domenica 8 marzo compresa**
- **Allenamenti:** l'articolo 2 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (comma 1, lettera a) **consente “le sedute di allenamento all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse”**. L'Ufficio sport della Presidenza del Consiglio scrive: “Si raccomanda di adottare misure organizzative tali da garantire agli atleti la possibilità di rispettare, negli spogliatoi, la distanza tra loro di almeno un metro”.
- **Attività sportiva:** il CSI della Lombardia, con tutti i suoi Comitati Territoriali, conferma la sospensione di tutte le manifestazioni, delle gare ufficiali e delle attività sportive sino al 8 marzo compreso, sia a livello regionale che a livello territoriale.

Incontri di programmazione

Sino al 21 marzo attendiamo le proposte delle società sul come organizzare al meglio l'attività associativa, formativa e sportiva del CSI territoriale, scrivendo a: csipavia@csipavia.it.

Incontri di programmazione: prendi nota, sono cambiate le date e le sedi!

- 20 aprile, ore 21, sede CSI Pavia per l'Open a 7
- 27 aprile, ore 21, sede CSI per la pallavolo
- 28 aprile, ore 21, Oratorio di Garlasco, per l'Open a 11
- 6 maggio, ore 21, sede CSI per il calcio giovanile

Il calendario di marzo

1 marzo 2020	Domenica	Campionato Provinciale Karate, Gropello Cairoli - RINVIATO
1 marzo 2020	Domenica	17° Campionato Regionale CSI Corsa su Strada - Landriano - RINVIATO
1 marzo 2020	Domenica	Avvio Champions e Europa League Open a 7 - RINVIATO
2 marzo 2020	Lunedì	Chiusura iscrizione Memorial Canazza
3 marzo 2020	Martedì	Avvio Torneo Intercollegiale - RINVIATO
7 marzo 2020	Sabato	Inizio attività primaverile under 11 - RINVIATO
8 marzo 2020	Domenica	Giornata sportivo - culturale in occasione della Festa della Donna - RINVIATO
9 marzo 2020	Lunedì	Incontro con Walking in Oltrepò, ore 21, sede CSI
14 marzo 2020	Sabato	Memorial Beppe Canazza - tennistavolo
16 marzo 2020	Lunedì	Incontro con l'AC Trovo per il torneo di pallavolo e torneo serale
18 marzo 2020	Mercoledì	Consiglio di Comitato, ore 21, sede CSI Pavia
21 marzo 2020	Sabato	Chiusura ricezione proposte per stagione 20/21
22 marzo 2020	Domenica	7^ Festa di Minicalcio, Parrocchia San Mauro e parrocchia Santa Maria di Caravaggio
22 marzo 2020	Domenica	Festa di Badminton a Robbio, presso il Tennis Club
27/28 marzo 2020	venerdì/sabato	Roma - S Factor
29 marzo 2020	Domenica	Festa di Minivolley
31 marzo 2020	Martedì	Incontro di prima programmazione per Open a 11, Vigevano, ore 21

Convocato il Consiglio di Comitato

Mercoledì 18 marzo, alle ore 21, presso la sede CSI di Pavia - Viale Lodi 20 - è convocato il Consiglio di Comitato per l'analisi dei primi orientamenti della stagione associativa 2020/2021

Attività ricreativa

Approssimandosi il tempo dell'organizzazione dei tornei serali, questo Comitato è a disposizione per affiancare le società nell'organizzazioni di tornei, sia per la parte assicurativa che per quella arbitrale. Gli interessati possono prendere contatti con la sede provinciale inviando una email a: csipavia@csipavia.it

Buon lavoro

Alberto Piacentini è stato riconfermato alla guida del Comitato di Pavia della Croce Rossa. A lui e al nuovo direttivo, l'augurio più bello di un sereno lavoro, ricordando la positiva collaborazione tra il CSI e la Croce Rossa.

Ricordando i 90 anni delle morte

Il 25 febbraio 1930, il Vescovo Salesiano, Luigi Versiglia, unitamente al sacerdote Callisto Caravario, venivano uccisi in Cina. Esattamente 90 anni dopo, nel mentre si faceva memoria di ciò, dalla Cina giungeva il Coronavirus che ha provocato tanti lutti. Il Vescovo di Tortona, Mons. Viola, ha ricordato questo evento aggiungendo:” Alla popolazione cinese va la nostra preghiera. Preghiamo per i malati, per quanti si dedicano alla loro cura, per i governanti, per gli uomini di scienza e per i defunti”.

Campionato Regionale di Karate

E' confermata la gara prevista per domenica 19 aprile a Grumello al Monte (BG). Prima di quella data dovrà essere svolto il campionato provinciale.

Nuova mappa degli Autovelox

Sono 18 i tratti rivisti dalla nuova mappatura approvata nell'ordinanza della prefettura. Si parte dalla tangenziale Est di Pavia (Sp 69 degli Ontani), dove la Provincia installerà un autovelox all'altezza del sottopassaggio di viale Cremona. Sulla Sp1 Bressana-Salice, dove già è presente una postazione autovelox a Castelletto di Branduzzo, non ci sarà alcuna modifica. Sulla provinciale 35 dei Giovi, la prefettura ha deciso che rimarranno accesi (o riaccesi, come nel caso del Cassinino) i tutor a Bressana, Cava e Bastida Pancarana, al Cassinino (Pavia), appunto, e il velox di Vellezzo. Sulla Sp 206 Voghera-Novara, restano zone pericolose (con relative postazioni accese) quelle all'altezza di Casei Gerola, Scaldasole, Dorno e Cassolnovo. Sulla Codognese (Sp 234) rimane il limite di 50 km/h a Belgioioso. Stesso discorso sulla Sp 235 all'altezza di Albuzzano. Sulla Sp 412 della Valtidone preautovelox attivo con limite di 70 km/h a Torrevecchia. Sempre qui era e rimane spenta invece la postazione all'altezza di Landriano. Spostiamoci sull'ex statale del Penice, all'altezza di Bagnaria: l'assenza di incidenti di rilievo ha indotto la prefettura a mantenere spenta la postazione. Sulla provinciale dei Cairoli (Sp 596) via libera all'autovelox a San Martino, mentre viene ritenuta non idonea quella sullo stesso tratto di strada, ma all'altezza di Carbonara. Infine la tangenziale di Voghera, dove la postazione fissa è stata giudicata dalla prefettura non idonea e quindi verrà spenta.

Newsletter Fiscosport

E' a disposizione nell'area riservata di ogni società, la Newsletter Fiscosport del 27 febbraio. E' consigliata un'attenta lettura.